



*Presidenza del Consiglio
Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale*

VIA Nomentana 2 – 00161 ROMA
TEL. 06.4412.4101, FAX 06.4426.7383
www.cslp.it

Alla **S.D. srl**
Via dell' Artigianato, 22
36010 Cavazzale di Monticello C. Otto (VI)

INFO@SDTRAVLIT

OGGETTO: D.M. 14.1.2008 – Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2008); Linee Guida del Consiglio Superiore ll.pp. “*per l'utilizzo di travi tralicciate in acciaio conglobate nel getto di calcestruzzo collaborante*”. Istanza della società SD di Cavazzale (VI).

Con riferimento all'istanza di cui in oggetto, si comunica che con Voto n.5/2014 del 15.7.2014, di cui si trasmette lo stralcio dei CONSIDERATO, la competente Sezione di questo Consiglio Superiore ha espresso parere secondo cui “le travi in esame denominate PREM SD b0 e PREM SD b2 - con le limitazioni e prescrizioni contenute nel presente parere - **possano essere considerate elementi strutturali in calcestruzzo armato, a condizione che vengano conseguentemente rispettate tutte le prescrizioni contenute nelle NTC 2008** in relazione a tale tipo di strutture, anche in riferimento ai livelli di intensità dell'azione sismica del sito di intervento”.

La Sezione, pertanto, ha riconosciuto, per le travi in questione, l'appartenenza al **Gruppo b) delle pertinenti Linee Guida**.

Al riguardo si ritiene opportuno evidenziare – tra l'altro- quanto riportato nel citato Voto, in merito all'impiego delle travi in questione:

“gli elementi strutturali siano frutto di una produzione occasionale eseguita da soggetti abilitati ai sensi delle NTC 2008, sulla base di un progetto strutturale a firma del Progettista generale dell'opera - che se ne assume, pertanto, la totale responsabilità - depositato al Genio Civile e dallo stesso, ove occorrente, autorizzato. In particolare il Progettista strutturale dell'opera dovrà, fra l'altro:

- *- verificare il comportamento dei nodi trave-pilastro;*
- *- indicare l'area e la posizione dell'armatura aggiuntiva;*
- *- indicare l'area, posizione e geometria della staffatura in relazione alle disposizioni in merito contenute nelle NTC 2008;*
- *- indicare i provvedimenti nei confronti di eventuali azioni torsionali;*

- *- indicare le modalità di saldatura tra i vari elementi in acciaio che compongono la trave in relazione e in conformità alla normativa vigente in materia;*
- *e, in caso di presenza di fondello in c.a.:*
- *- indicare la classe del calcestruzzo da impiegarsi per la realizzazione del fondello e per il getto di completamento;*
- *- indicare l'altezza del fondello - in relazione al tipo di solaio da impiegarsi - e l'armatura e la staffatura dello stesso;*
- *- dimensionare geometricamente la profondità minima dell'appoggio degli elementi di solaio sul fondello prefabbricato in relazione al coinvolgimento delle armature del fondello stesso;*
- *- verificare gli sforzi di scorrimento fra il fondello e il getto di completamento, fornendo anche le indicazioni tecnico-costruttive necessarie, in fase esecutiva, per garantire la solidarizzazione dei getti.”*

Sempre con riferimento al Voto in questione, si osserva che:

- per poter essere considerate ordinarie travi in c.a. gli elementi strutturali in esame devono, necessariamente, avere non meno di due tralicci;
- devono essere rispettate tutte le pertinenti disposizioni contenute nelle NTC 2008 riguardanti il cemento armato, con particolare riguardo all'interfero ed al copriferro, alla presenza di adeguate staffe ed alle sovrapposizioni dell'armatura integrativa;
- si richiamano inoltre le disposizioni contenute al punto 7.4.6.2.1, delle NTC 2008:
- *“Ove richiesto dalla normativa sismica nelle zone critiche dissipative, in prossimità degli appoggi e per un tratto corrispondente all'altezza della trave, essendo il passo massimo prescritto al 7.4.6.2.1 normalmente più piccolo di quello delle anime, vengono aggiunte staffe da c.a., in ottemperanza integrale a quanto ivi sancito e dimensionate anche per tutto il taglio (cfr. 5.2)”*;
- per le staffe: rispetto rigoroso del p.to 4.1.6.1.1 delle NTC 2008;
- per le saldature: rispetto rigoroso delle UNI EN 17660.1 .

Il rispetto delle condizioni sopra riportate, che dovrà essere assicurato dalla ditta nel proprio processo produttivo, costituisce condizione necessaria per il mantenimento del riconoscimento di appartenenza delle travi in oggetto al gruppo b) delle pertinenti Linee Guida.

La presente comunicazione, resa ai sensi del p.to 4 delle Linee Guida citate in oggetto, non è finalizzata a certificare la concreta idoneità tecnica del prodotto alle diverse utilizzazioni cui può essere destinato. Ogni specifica applicazione del prodotto resta pertanto nella piena responsabilità del Direttore tecnico di produzione di codesta società e del Professionista che redige il calcolo di progetto della trave.

IL DIRIGENTE III DIVISIONE

(Ing. Marco Panecaldo)

VF (travi tralicciate)